

# I connettivi testuali nel testo argomentativo

**Titolo:** I connettivi testuali nel testo argomentativo

**Scenario:** Testi pragmatici

**Strumento:** Linda

**Caratteristiche linguistico-testuali:** analisi argomentativa - struttura dell'argomentazione - coesione testuale

**Disciplina:** lingua e letteratura italiana - educazione civica

**Competenze sviluppate:** competenza argomentativa - competenza pragmatico-testuale

**Tema:** *lotta al razzismo; inclusione sociale*

**Tipologia testuale:** testo pragmatico - testo argomentativo - testo espositivo/informativo

**Tipologia di scuola:** SS1 (ultimo anno) - SS2 (biennio)

**Destinatari:** BES/livello di difficoltà:

## Presentazione dell'attività

### Descrizione dello scenario

Capire un testo significa saper collegare le parti diverse che lo compongono e cogliere i riferimenti da un punto all'altro. Tra le strategie linguistiche disponibili per lavorare sul concetto di coesione testuale, i connettivi rivestono un ruolo fondamentale in quanto esplicitano il tipo di legame che esiste tra le parti del testo. Si tratta infatti di elementi linguistici di vario tipo che combinano fra loro parti di un testo, singoli enunciati, periodi o ampi blocchi del discorso in blocchi logicamente distinti.

Nel testo argomentativo, in particolare, i connettivi testuali permettono di collegare in modo coerente e coeso i diversi paragrafi del testo, segnalando o esplicitando i passaggi in cui si articola l'argomentazione (premesse, tesi, argomenti, prove, conclusioni, ecc.). La qualità di un testo argomentativo e il suo effetto sull'uditorio dipendono in gran parte dalla coerenza e dalla sinergia delle diverse parti. Imparare a interpretare correttamente la natura delle relazioni (logiche) esplicitate dai connettivi testuali è fondamentale, ad esempio, per distinguere e riconoscere la tesi all'interno del testo, indipendentemente dal tema e dalla sua complessità.

Possono avere funzione di connettivo testuale:

- congiunzioni coordinanti e subordinanti (*e, o, ma, perciò, poiché...*)
- avverbi frasali, detti anche locuzioni avverbiali (*cioè, tuttavia, appunto, di conseguenza, probabilmente...*)
- sintagmi preposizionali, detti anche locuzioni congiuntive (*a causa di, ciò nonostante, come risultato di, in aggiunta a, in realtà...*)
- sintagmi verbali ed espressioni performative (*dico, ripeto, ecc.*)
- interiezioni
- interi sintagmi e proposizioni (*in conclusione, concedendo, ammettendo, ne consegue che, ecc.*)

- demarcativi
- elementi poveri semanticamente che scandiscono il tempo del testo (*in primo luogo, poi, quindi, infine*)

Tuttavia, nonostante i diversi tentativi presenti in letteratura, mancano criteri oggettivi di classificazione di questi elementi (Ellero, 1986).

Generalmente, all'interno del testo argomentativo, i connettivi testuali vengono suddivisi in due macro-categorie: **connettivi gerarchici** e **connettivi logico-semantic**. I primi hanno la funzione di ordinare i paragrafi del testo secondo una gerarchia d'importanza (*in primo luogo, innanzitutto, inoltre, secondariamente, ne consegue, per concludere, ...*), oppure vengono utilizzati per introdurre un'opposizione di idee (*ma, d'altra parte, dall'altro canto, ...*) o per esprimere le proprie idee (*dal mio punto di vista, per quanto mi riguarda, ritengo che, ...*).

I secondi servono invece a regolare la coesione interna ai singoli paragrafi, e possono essere **causali, aggiuntivi, concessivi, avversativi** o **conclusivi**.

In questa attività, abbiamo deciso di seguire la classificazione elaborata da Serianni et al. (2019) che propone una suddivisione tra **connettivi per la coesione** e **connettivi per la coerenza**. Come si evince dalle tabelle sottostanti, si tratta di una tassonomia piuttosto esaustiva in cui è possibile far rientrare le due macro-categorie viste sopra.

connettivi	funzioni	forme	esempi
<b>copulativi</b>	permettono di <b>aggiungere</b> un segmento di testo	<i>e, anche, inoltre, altresì, per di più, neanche, né, pure, neppure, nemmeno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Finisco di studiare <b>e</b> vengo a trovarvi.</li> <li>Non ho tempo <b>né</b> voglia di discutere.</li> </ul>
<b>esplicativi</b>	<b>spiegano</b> ciò che è stato detto nel segmento di testo precedente	<i>cioè, infatti, vale a dire, ossia, in altre parole, in altri termini, se vogliamo, per essere precisi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'esame non è andato bene, <b>in altre parole</b> sono stato bocciato.</li> <li>Sono molto indietro con la mia tesi, <b>infatti</b> non andrò in vacanza.</li> </ul>
<b>concessivi</b>	instaurano un rapporto di <b>opposizione</b> tra due segmenti di testo	<i>benché, sebbene, quantunque, anche se, nonostante, per quanto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Benché</b> non avesse studiato molto, riuscì a cavarsela.</li> <li><b>Per quanto</b> mi fossi preparato, la vista di quello spettacolo mi impressionò.</li> </ul>
<b>temporali</b>	segnalano un rapporto <b>cronologico</b> che intercorre tra due segmenti di testo	<i>quando, mentre, durante, prima che, dopo che, prima, poi, intanto, nel frattempo, quindi, dopo, fintantoché, concludendo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spegnete i cellulari <b>durante</b> la rappresentazione!</li> <li>Leggi attentamente, <b>poi</b> prova a svolgere gli esercizi.</li> </ul>
<b>causali</b>	instaurano un rapporto di <b>causa-effetto</b> tra due segmenti di testo	<i>perché, poiché, siccome, giacché, dal momento che, dato che, per il fatto che, perciò, dunque, quindi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Poiché</b> non vedeva la sua mamma, la bambina scoppiò a piangere.</li> <li>Non avevo fretta, <b>perciò</b> rimasi con lei a lungo.</li> </ul>
<b>finali</b>	i due segmenti di testo connessi hanno un rapporto di <b>fine</b> o <b>scopo</b>	<i>per, affinché, perché, al fine di, con l'intento di, allo scopo di, pur di</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ho fatto di tutto <b>per</b> accontentarti.</li> <li>Ho scritto all'amministratore, <b>affinché</b> torni la serenità nel condominio.</li> </ul>

### Connettivi per la coesione (Serianni et al., 2019)

per esprimere...	connettivi (congiunzioni e locuzioni congiuntive)
un rapporto <b>cronologico</b>	<i>quando, mentre, prima che/di, dopo che, in precedenza, poi, intanto, nel frattempo, quindi, dopo, finché, allora, una volta, successivamente, ora, adesso ecc.</i>
un rapporto <b>spaziale</b>	<i>davanti, dietro, sopra, sotto, dove, al centro di, accanto, fino a, all'interno, all'esterno ecc.</i>
un rapporto di <b>causa-effetto</b>	<i>perché, poiché, siccome, giacché, dal momento che, dato che, quindi, perciò, siccome, da ciò si deduce che ecc.</i>
uno <b>scopo</b>	<i>per, affinché, perché, al fine di, con l'intento di, allo scopo di, pur di, avendo in mente ecc.</i>
una <b>elencazione</b>	<i>per un verso ... per l'altro, in primo luogo ... in secondo luogo ecc.</i>
una <b>somiglianza-opposizione</b>	<i>come, analogamente, ma, però, tuttavia, invece, mentre ecc.</i>
una <b>esemplificazione</b>	<i>per esempio, in particolare, così ecc.</i>
un <b>contrasto</b>	<i>ma, però, tuttavia, nondimeno, anzi, piuttosto, bensì, invece, mentre, malgrado, eppure ecc.</i>
una <b>concessione</b>	<i>anche se, nonostante, benché, sebbene, quantunque, per quanto, malgrado ecc.</i>

  

per esprimere...	connettivi (congiunzioni e locuzioni congiuntive)
una <b>ipotesi</b>	<i>ipotizziamo che, nel caso in cui, in tal caso, se... allora, se è vero che, ammettendo che, partendo dal presupposto che, ipoteticamente, poniamo il caso che ecc.</i>
una <b>spiegazione</b>	<i>cioè, infatti, vale a dire, ossia, in altre parole, in altri termini, se vogliamo, per essere precisi, per questo, in realtà, in effetti, per esempio, per quanto riguarda, in sintesi ecc.</i>
una <b>riformulazione</b>	<i>in altre parole, ossia, cioè, vale a dire ecc.</i>
una <b>valutazione</b>	<i>a mio parere, sfortunatamente, inopinatamente ecc.</i>
una <b>conclusione</b>	<i>così, quindi, pertanto, perciò, allora, insomma, in conclusione, concludendo, tutto sommato ecc.</i>

## Connettivi per la coerenza (Serianni et al., 2019)

### Descrizione dell'attività

Annotare il testo proposto con le etichette corrispondenti alle **funzioni svolte** dai principali connettivi a partire da Serianni et al. (2019). Per facilitare qui il lavoro abbiamo individuato un set di etichette che racchiude le diverse funzioni svolte dai connettivi raggruppando funzioni molto simili tra loro che in Serianni et al. (2019) sono distinte, come ad esempio i connettivi temporali della coesione e i connettivi per esprimere un rapporto cronologico per la coerenza.

Etichette:

#### Connettivi copulativi

Connettivi esplicativi (per esprimere una spiegazione o una riformulazione)

Connettivi concessivi (per esprimere una concessione)

Connettivi temporali (per esprimere un rapporto cronologico)

Connettivi causali (per esprimere un rapporto di causa-effetto)

Connettivi finali (per esprimere uno scopo)

Connettivi per esprimere un rapporto spaziale

Connettivi per esprimere un'elencazione

Connettivi per esprimere somiglianza/opposizione

Connettivi per esprimere un'esemplificazione

Connettivi per esprimere un contrasto

Connettivi per esprimere un'ipotesi

Connettivi per esprimere una valutazione

## Connettivi per esprimere una conclusione

Il testo scelto per questa attività è l'articolo "Inginocchiarsi per chi, per cosa" scritto da Leonardo Tondelli e pubblicato su // *Post* il 22 giugno 2021. L'articolo è disponibile al seguente link:

<https://www.ilpost.it/leonardotondelli/2021/06/22/ingnocchiarsi-per-chi-per-cosa/>.

## Obiettivi didattici e abilità linguistiche coinvolte

Questa attività intende rafforzare le competenze relative all'**area dell'educazione linguistica**, e in particolare rafforzare la competenza testuale in ambito argomentativo. Al termine dell'attività, lo studente è in grado di:

- riconoscere modalità e struttura del discorso argomentativo
- analizzare opportunamente le diverse parti di un'argomentazione
- riconoscere le principali strategie che determinano la coesione e l'unità grammaticale di un testo e della sua struttura
- ricostruire la struttura dell'argomentazione e il fluire del ragionamento

## Esempio di testo annotato (estratti)

Le foto sono strumenti potenti, **ma** non dicono necessariamente la verità. Le foto che immortalarono il podio olimpico dei 200 metri all'Olimpiade del 1968 mostrano due atleti neri col braccio alzato e il pugno chiuso – **anche se** non sappiamo ancora quanto il gesto costerà a entrambi, intuiamo di trovarci davanti a un gesto forte di protesta.

[...]

Ma perché mi sono messo a raccontare di un episodio di protesta sportiva di più mezzo secolo fa? Molti lettori potrebbero averlo già capito (in fondo sono lettori del *Post*). Magari l'intento è confrontare le epiche e iconiche proteste del passato – **quando** alzare un pugno ti costava la carriera – con la situazione presente in cui ogni azione diventa immediatamente standardizzata e pigra, **al punto che** agli Europei non si capisce nemmeno più se il gesto veramente politico sia inginocchiarsi o no.

[...]

Protestare è ancora un gesto rischioso, **quando** la causa è controversa e il pubblico non è pronto - **ovvero**, in tutti i casi in cui protestare ha veramente senso. [...] **A quanto pare** i primi a inginocchiarsi in Europa sono stati i calciatori della Premier League – come sempre la Gran Bretagna è il filtro da cui ci arriva la cultura americana, un filtro tutt'altro che neutro. Inginocchiarsi su un campo di calcio inglese è un gesto irrituale, **ma** senza quella punta di blasfemia e vilipendio che veniva percepita sugli spalti degli stadi americani; la pratica si

ispira esplicitamente al movimento Black Lives Matter, **ma** spostando l'obiettivo verso un più generico antirazzismo.

[...] **Se** è un gesto che si limita a definire un'identità, il rischio è che si trasformi in una ritualità vuota, l'ennesima pratica di virtue signaling un po' fine a sé stessa; col non trascurabile effetto collaterale di far emergere, per contrasto le posizioni di chi rivendica a voce alta il rifiuto dell'inchino, l'insofferenza per un antirazzismo imposto dall'alto più con la pressione mediatica che con la forza degli argomenti.

### **Tabella di valutazione**

@@@@

### **Materiali di approfondimento per il docente**

- Dell'Aversano, Carmen, Grilli, Alessandro (2005): *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*. Firenze, Le Monnier Università.
- Ellero, Paola. "I connettivi." *Prospettive didattiche della linguistica del testo*, Firenze, La Nuova Italia (1986): 77-97. ([I connettivi | GISCEL](#))
- Rati, Maria Silvia. "I connettivi testuali nella didattica scolastica: riflessioni e proposte." *Italiano a scuola 2* (2020): 1-18. ([I connettivi testuali nella didattica scolastica: riflessioni e proposte](#))
- Serianni, Luca, Della Valle, Valeria, Patota, Giuseppe. *La forza delle parole*. Pearson, (2019)